



Regione Umbria

Giunta Regionale

AFOR - Agenzia Forestale Regionale
agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle
Arti e Paesaggio dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA per l'approvazione del Progetto Definitivo di- Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Doria in Comune di Sigillo - Parere per gli aspetti paesaggistici.

La presente fa riferimento alla nota acquisita al prot. regionale con n. 29910 del 07/02/2023 con la quale si convoca la conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della Legge 241/1990 e si chiede di esprimere parere per l'approvazione del progetto in oggetto entro la data del 10/04/2023;

Rilevato che per le opere in questione, ai sensi dell'art. 111 della l.r. 1/2015, la competenza in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui al Dlgs 42/2004 risulta dello scrivente Servizio regionale in quanto opere ricadenti nel demanio pubblico fluviale, si rappresenta di seguito il parere di competenza di cui all'art. 146 D.Lgs.42/2004.

Esaminata la documentazione, tra cui risulta la Relazione Paesaggistica, dalla quale è possibile desumere le informazioni necessarie al rilascio del parere di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004.

Evidenziato che gli interventi riguardano un tratto di alveo posto sul tracciato del Torrente Doria, a valle del capoluogo di Sigillo, e che dette aree risultano sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004:

- **dell'art. 142, comma lettera c-** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

- **dell'art. 142, comma lettera g)** i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018;

- **dell'art. 142, comma lettera f)** Parchi nazionali e regionali e Territorio di protezione esterna ai parchi (aree contigue)_ Parco del Monte Cucco;

Considerata la manifestata esigenza segnalata da AFOR per le vie brevi di dover procedere celermente nel procedimento di acquisizione degli atti di assenso necessari per legge, per il tramite della Conferenza di Servizi indetta chiedendo fattiva collaborazione nella valutazione del progetto definitivo;

Evidenziato che il progetto prevede:

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale
Governio del territorio,
ambiente e protezione
civile.

Servizio Urbanistica,
politiche della casa e
rigenerazione urbana,
tutela del paesaggio

Dirigente

Dott. Paolo Gattini

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121
Perugia

Telefono: .075 504 2776
FAX:

Indirizzo email:
pgattini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regi
one.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

1. consolidamenti e protezioni dei tratti spondali in terra (in Dx e Sx) a mezzo realizzazione di scogliere longitudinali rinverdate con talee, poste a difesa del piede delle sponde e costituite da elementi litoidi di grandi dimensioni accostati fra loro a formare la sagoma prevista in progetto;
2. naturalizzazione delle sponde antropizzate dalle protezioni spondali di nuova realizzazione, attraverso la messa a dimora di talee di tipo arbustivo;
3. rimozione del materiale di varia natura ostruente le sezioni (*depositi alluvionali, materiale legnoso vario, ecc...*) e la risagomatura/regolazione/riprofilatura dei tratti fluviali modificati dalle alterazioni alluvionali
4. ricostruzione delle scarpate fluviali danneggiate (fondale inciso e dissesto delle pareti verticali);

Le aree oggetto di intervento rientrano nei Fogli catastali nn.14, 15, 19, 20, 21 e 22 del Comune di Sigillo.

Considerato che gli interventi sono finalizzati alla messa in sicurezza del Torrente Doria ed alla *“Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali”*, e perseguono l’obiettivo di prevenire il rischio per le produzioni agricole dovuto a fenomeni idrogeologici realizzando interventi di contenimento e/o efficientamento dei regimi di deflusso delle acque dei corpi idrici superficiali;

Visto PRG del comune di Sigillo secondo cui i tratti oggetto degli interventi progettuali, ricadono all’interno di un’area agricola coperta da bosco ed individuata, per l’appunto, urbanisticamente come “Zona Boscata EB” – rif. Estratti planimetrici degli Elaborati 07.05.21-SGL “Tavola E – Sigillo” e “Tavola D” della Parte Operativa del PRG – che risulta a sua volta ricompresa nell’ambito del generale spazio agricolo, classificato come di seguito:

- EC (Zona agricola compromessa) relativamente al tratto fluviale oggetto di intervento nei pressi del voc. Roscello;
- EP (Zona agricola di pregio) con riguardo ai tratti fluviali oggetto di intervento in corrispondenza del voc. Podericchio;
- EA (Zona agricola) per quanto attiene il tratto fluviale oggetto di intervento nelle vicinanze della loc. Scarioletto, voc. Lago Generotti.

Visto il vigente PTCP, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che mantiene tutt’ora valenza di piano paesaggistico, così come previsto dall’art. 262 della L.R. 1/2015;

Considerato che:

- per le aree tutelate ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettere c) g) e f) del D.Lgs. 42/2004, valgono le disposizioni di cui all’articolo 39 commi 4, 6 e 7 del vigente PTCP della Provincia di Perugia;
- l’intervento risulta compreso quasi totalmente nelle Unità di Paesaggio n. 23, Sistema alto collinare, Ambiti che presentano elementi di qualità paesaggistica, Direttive di qualificazione del paesaggio in alta trasformazione, Artt. 32 - 34.

Considerato che, per quanto di competenza del Servizio regionale scrivente, gli interventi previsti in progetto non producono impatti paesaggistici significativi, possono essere considerati conformi alla normativa di tutela paesaggistica vigente e congrui con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del suddetto vincolo, si ritiene di formulare parere favorevole al rilascio in sede di conferenza di servizi dell’autorizzazione paesaggistica di cui all’art.146 del D.Lgs.42/2004 per gli interventi in questione nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento nell’ambito tutelato:

- gli abbattimenti delle alberature dovranno limitarsi a quelle che effettivamente ostruiscono il deflusso delle acque e nei soli tratti fluviali interessati dagli interventi tecnico-funzionali ed infrastrutturali; eventuali ulteriori abbattimenti dovranno limitarsi agli esemplari seccagginosi e genericamente pericolanti previa assistenza di un agronomo;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- negli interventi di risagomatura/riprofilatura dei tratti fluviali e di ricostruzione della continuità spondale evitare di realizzare eccessivi tratti rettilinei mantenendo, ove possibile, una certa sinuosità dell'alveo;
- ripristinare la continuità vegetazionale ripariale, attraverso l'implementazione della vegetazione arbustiva e arborea autoctona ed il rinverdimento delle scogliere in progetto su cui dovranno essere impiantate talee con essenze autoctone adatte al contesto fluviale;
- le scarpate oggetto d'intervento dovranno essere rinverdate con semina manuale, garantendo la loro continuità morfologica con le aree contermini;
- al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

La presente proposta è subordinata all'ottenimento del parere vincolante della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria reso ai sensi del D.Lgs.42/2004 con eventuali prescrizioni e nei termini prescritti.

Quanto sopra limitatamente ai vincoli di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 ed al vigente PTCP, con esclusione e fatti salvi eventuali altri vincoli, ulteriori adempimenti di ordine urbanistico, edilizio, ambientale, idraulico, sismico e/o di diversa natura in termini di legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi.

Si ricorda che relativamente alla presenza delle aree vincolate a Parco è necessario acquisire il nulla osta/parere del relativo ente gestore.

Si fa presente inoltre all'Ente procedente, che il provvedimento di autorizzazione paesaggistica reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004, dovrà essere esplicitato nel verbale e nel provvedimento di chiusura che sarà adottato alla conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 quater, comma 1, della L.241/1990, e dovrà inoltre essere trasmesso unitamente al parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 146, comma 11, del D.Lgs.42/2004 alla Soprintendenza stessa, alla Regione Umbria - Servizio Urbanistica, Politiche della casa, Tutela del Paesaggio ed al Comune di Sigillo.

Si rimane in attesa degli atti conclusivi della Conferenza.

Il funzionario
Architetto Francesca Lanzi

Il Responsabile della Sezione
Tutela dei beni paesaggistici
Arch. Sabrina Scarabattoli

FIRMATO DIGITALMENTE

Paolo Gattini